

## **Resoconto delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro "Immagine Istituto"**

*Marco Albano, Marco Cuffaro, Ilaria Mazzini, Roberta Pini, Laura Sanna, Marcello Serracino*

Con provvedimento n. 109 del 05/04/2020 il Direttore di IGAG, Prof. Sandro Conticelli, ha costituito un gruppo di lavoro incaricato di lavorare sull'*immagine coordinata dell'Istituto*. Al gruppo di lavoro, la cui composizione è elencata in intestazione, sono stati affidati i seguenti compiti:

- 1.** migliorare la comunicazione dell'Istituto verso l'esterno, attraverso il rifacimento del sito web e il ricorso ai social media;
- 2.** definire le modalità con cui il personale cita l'affiliazione all'Istituto in pubblicazioni tecniche e scientifiche (citazione breve - estesa - completa, in italiano e in inglese);
- 3.** proporre templates da impiegare per presentazioni scientifiche (ppt, poster);
- 4.** creare un nuovo logo di Istituto.

Tramite questo documento, il gruppo di lavoro vuole sintetizzare lo stato delle attività al 27 aprile 2020 e riferire al Consiglio di Istituto una serie di criticità emerse in relazione all'elaborazione del nuovo logo.

### **1. Creazione di un nuovo sito web.**

Il sig. Marcello Serracino è in contatto con alcune società che realizzano siti web ed è in attesa di preventivi definitivi. Il nuovo sito sarà costruito in modo da permettere ai singoli gruppi di ricerca IGAG di aggiornare in autonomia le proprie pagine web, senza ricorso ad un webmaster.

### **2. Affiliazioni in pubblicazioni tecniche e scientifiche.**

La Dr.ssa Tiziana Ciciotti (edizioni CNR) riferisce quanto segue: *"Per quanto riguarda la denominazione, è importante che quando nominiamo o utilizziamo gli acronimi degli istituti usiamo mettere sempre prima Cnr e poi l'istituto, quindi per voi sarà CNR - IGAG."*

Sulla base dell'indicazione pervenuta, proponiamo quanto segue:

**citazione breve (ITA / ENG):** CNR - IGAG

**citazione estesa (ITA):** CNR - Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

**citazione estesa (ENG):** CNR - Institute of Environmental Geology and Geoengineering

**citazione completa (ITA):** Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

**citazione completa (ENG):** National Research Council of Italy - Institute of Environmental Geology and Geoengineering

A queste locuzioni segue il nome del gruppo di ricerca / del laboratorio di afferenza e l'indirizzo postale. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto si propone di utilizzare i seguenti recapiti:

**1) per il personale della sede di Montelibretti:** Area della Ricerca di Roma1 - Montelibretti, Via Salaria Km 29,300, 00015 Monterotondo (RM)

**2) per il personale della sede di Roma Sapienza:** c/o Dipartimento di Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma, P.le A. Moro 5, 00159 Roma

**3) per il personale della sede di Cagliari:** Via Marengo 2, 09123 Cagliari

**4) per il personale delle sedi di Milano:**

- via Mario Bianco 9, 20131 Milano

- c/o Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio", Università degli Studi di Milano, via Mangiagalli 34, 20133 Milano

- Area della Ricerca Milano 3, via R. Cozzi 53, 20125 Milano

- Piazza della Scienza 1, 20126 Milano

### **3. Templates per presentazioni scientifiche.**

Questo aspetto sarà sviluppato non appena presa una posizione circa il nuovo logo di Istituto (vedi punto successivo).

### **4. Nuovo logo di Istituto.**

La definizione di un nuovo logo di Istituto è stata oggetto di lunga discussione e confronto all'interno del gruppo di lavoro.

La Dr.ssa Ciciotti riferisce che *"Diverso tempo fa si era provato ad introdurre l'argomento dell'immagine coordinata dell'ente ma ovviamente non è mai stato fatto nulla di ufficiale. Quindi sulla parte visiva purtroppo non vige alcuna regola, l'unico consiglio utile è mantenersi sul semplice il più possibile."*

Il sig. Marco Albano ha inizialmente proposto una serie di soluzioni grafiche, alle quali si sono aggiunte quelle di Roberto de Franco. Il gruppo di lavoro ha effettuato una selezione (cfr file allegato NUOVI LOGHI\_proposte iniziali.jpg) e ha infine ridotto a 4 le proposte (cfr file allegato NUOVI LOGHI finali\_scelti dal gruppo.jpg). Prima di sottoporre i 4 loghi al personale IGAG per un'espressione di preferenza, il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno chiedere un parere a Giorgia Ghergo, grafica che cura la parte di comunicazione del sito web del progetto PON Governance 2014-2020 Rischio Sismico e Vulcanico (<https://govrisv.cnr.it/>). Il parere della Sig.ra Ghergo è di seguito riportato:

*"Buongiorno,*

*allora prima di commentare le proposte volevo darvi degli spunti su cui riflettere in fase decisionale:*

*- Quale messaggio volete che venga trasmesso dal vostro logo? Il vostro ambito di ricerca in generale? le diverse sfaccettature delle tematiche dell' istituto?*

*- Dove e come userete il logo? Su carta e web? Sarà sempre a colori o dovrà poter essere usato anche in binaco e nero / scala di grigi?*

La mia riflessione generale riguarda la **mancata chiarezza del concept costruttivo** in tutte le proposte: l'idea di fondo non è evidente, ciò che emerge sono elementi, più o meno comprensibili, messi uno accanto all'altro senza un motivo apparente. Ciascuno di essi genera delle domande.

Nel dettaglio:

- **Logo 1-2:** Perché il mondo è dentro ad un cerchio? cosa rappresenta la sezione verde scura? Perché le montagne sovrastano il mondo? C'è una ragione per cui metà nome è dentro il pittogramma? perché ciascuna linea ha uno spessore diverso? (gli spessori portano con loro dei discorsi di gerarchizzazione degli elementi, per cui secondo quanto proposto la montagna è la cosa più importante e il mondo la meno)
- **Logo 3:** Perché il profilo della montagna è arancione? E perché diventa ondeggiante? La riga azzurra rappresenta il mare/l'acqua? se sì, perché? Cos'è l'ellisse arancione e perché racchiude i diversi elementi?
- **Logo 4:** Perché il mondo è sotto l'acqua? Perché montagne ed acque sono tratti "carboncino" mentre il mondo è a linee piene?

Se la risposta a tutte queste domande è meramente estetica allora la comunicazione della vostra mission è poco efficiente. Ho notato inoltre:

- **Problemi di riproducibilità:** molti degli elementi non sono scalabili a piccole dimensioni (es. mappamondo) o una volta scalati non saranno riconoscibili (tratto "carboncino"). Questo ci riporta alla domanda su come e dove verrà usato il logo. Faccio un esempio pratico: il logo verrà sicuramente utilizzato su sito web, ad una risoluzione media di 72 dpi e ad una dimensione che non supererà i 5 cm nella migliore delle ipotesi. A questa dimensione e risoluzione il mappamondo sarà pressoché invisibile poiché le linee sono troppo sottili mentre il tratto carboncino risulterà impastato e se ne perderà il senso. Ora applicate tutti questi ragionamenti ad una visualizzazione da dispositivi mobili, dove i 5 cm diventeranno 2 cm. Viene da sé che si perderanno i dettagli costitutivi.

- **Problemi di associazione:** considerate che in tre quarti delle occasioni il logo dovrà essere affiancato a quello del CNR. Come dialogheranno tra loro? Dovreste prevedere diverse opzioni, anche esplicitando la sigla IGAG. A tale proposito mi chiedo se sia concettualmente corretto che il nome dell'istituto sia tutto minuscolo, sia perché rappresenta un acronimo sia per questioni di "valorizzazione" dell'identità dell'istituto

- **Problemi di declinazioni:** come verrà declinato il logo nelle diverse emanazioni dell'identità visiva? es. versione in negativo (sfondo scuro), biglietti da visita (logo di 1 cm), carte intestate, ppt etc.

Prima di sceglierne uno dovreste fare un po' di previsioni in tal senso."

Il gruppo di lavoro desidera che il Consiglio di Istituto esprima un parere circa i loghi scelti e la consistenza delle osservazioni formulate dalla Sig.ra Ghergo. Il gruppo di lavoro chiede inoltre al CdI di valutare l'opportunità di rivolgersi ad un grafico professionista per l'elaborazione del logo. Una simile figura potrà, ad esempio, essere reperita all'interno della società che sarà incaricata della realizzazione del sito web.

Rimaniamo in attesa di un parere del CdI in relazione ai contenuti dei punti 1 e 2 e alle criticità emerse al punto 4. Restiamo a disposizione per la prosecuzione delle attività del gruppo.

Milano, 27 aprile 2020